

È la festa di ciò che chiamiamo Unitrità, indicando con ciò l'unica Realtà Divina esistente, che tuttavia è una comunione così intensa ed intima, che di essa non può esistere una più grande. Trinità nell'Unità è dunque la Realtà della quale e grazie alla quale parliamo. Unione che è comunione piena e totale di *relazioni sussistenti*, cioè di quelle che noi chiamiamo da due millenni "persone", anche per salvaguardare la sussistenza delle loro diversità e la conseguente inviolabilità di noi esseri umani, "persone" nella nostra più propria singolarità. La fede cristiana si è diversificata nel secondo millennio della sua storia su altri punti (e così sono nate la confessione ortodossa, la luterana, l'anglicana, ecc.), ma non si è divisa su questo suo "mistero principale", né sull'altro "mistero centrale" direttamente collegato al primo, che è l'incarnazione - morte - risurrezione del Figlio. Del resto quella relazione di profonda e indescrivibile donazione, come perfetta Carità, che chiamiamo "il Figlio" e che avviene incessantemente nell'Unitrità è la stessa che si è donata nel tempo e nello spazio ed ha preso carne umana e consistenza umana, simile alla nostra. È la Parola (il *logos*) in forza di cui furono creati e sono mantenuti in essere i cieli e la terra, ma è la stessa Parola diventata Messaggio di salvezza (*euangelion*) e libertà autentica e completa, attraverso l'immedesimazione nella storia umana. È una realtà da annunciare perciò a tutti gli uomini, per un battesimo che è immersione in una sorte di felicità che non avrà mai fine. Appunto ciò che di più grande desidera il cuore umano.

PREGHIERA

Tre fiamme ed un unico fuoco che mai si spegne,
lo stesso fuoco che è il medesimo incommensurabile amore.
Brilla da sempre e brillerà per sempre,
illuminava il buio, quando ancora non c'era la notte,
splenderà sul volto di noi tutti
rinnovando ogni cosa,
al trapasso di questo mondo visibile,
quando l'Invisibile diverrà anche per noi
che l'avremo raggiunto tutto ciò che resta.

Signore Dio, nel cui nome fummo battezzati,
Padre d'ogni realtà esistente
e Figlio che continuamente ti doni,
Spirito Santo, che alimenti l'amore
dentro e fuori d'ogni spazio che possiamo pensare,
rendici tuoi discepoli ogni giorno.

Purifica la tua Chiesa e in essa ciascuno di noi. Amen!

(GM/03/06/12)



Immagine stilizzata di tre fiamme provenienti da un unico fuoco.

Dal salmo 32 (33): Retta è la **Parola** del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell' **Amore** del Signore è piena la terra. / / Dalla **Parola** del Signore furono fatti i cieli, / dal **Soffio della sua bocca** ogni loro schiera. / Perché egli parlò e tutto fu creato, / comandò e tutto fu compiuto.

Vangelo di Matteo (28,16-20) In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».